

# I progetti in corso per unire l'Europa

Molti sono i corridoi europei che interessano anche l'Italia. Aurelio Misiti spiega con chiarezza quali sono attualmente i lavori in corso in Italia, quelli in programma e l'ammontare di investimenti per tutte le infrastrutture che ci riguardano

Nicolò Mulas Marcellò

**L**e nuove direttive dell'Ue, che si fondano sul raccordo tra grandi corridoi ferroviari e sistemi puntuali plurimodali, suggeriscono interventi di ammodernamento dei principali porti e delle piattaforme logistiche connesse, avviando così anche il rafforzamento delle cosiddette autostrade del mare. «Ciò comporta rilevanti investimenti in corso sui principali porti della penisola – spiega Aurelio Misiti, sottosegretario alle Infrastrutture –. Inoltre, è nota la nostra partecipazione finanziaria e scientifico-tecnologica con le aziende pubbliche, come Finmeccanica e la controllata Alenia, al progetto internazionale Galileo che in prospettiva sostituirà il Gps americano».

**Attualmente quali sono i corridoi in fase di realizzazione in Italia?**

«I grandi corridoi finalizzati alla libera circolazione di persone e cose in Europa, nonché quelli che riguardano le comunicazioni

attualmente sono 6: Berlino-Palermo, Genova-Rotterdam, Napoli-Bari-Varna, Lisbona-Kiev, autostrade del mare e logistica portuale nonché il programma Galileo. Del Corridoio I Berlino-Palermo è stata realizzata l'alta velocità ferroviaria tra Napoli e Bologna, con diramazione per Milano, ed è in corso di realizzazione insieme all'Austria l'attraversamento delle Alpi tramite il tunnel del Brennero lungo 54 Km che costerà 5 miliardi di euro. Gli investimenti già sostenuti per il corridoio 1 dall'Italia superano i 30 miliardi di euro. Del Corridoio V Lisbona-Kiev è stata realizzata una tratta importante che va da Torino a Milano e sono in corso di realizzazione e progettazione le tratte Milano-Trieste e Torino-Lyon con investimenti che superano i 10 miliardi di euro. Il corridoio dei due mari, Genova-Rotterdam, comprende il terzo valico in corso di appalto. L'Italia ha ritenuto opportuno che il corridoio VIII previsto da Bari fosse portato fino a Napoli per intersecare quello Berlino-Palermo. A questo fine ha già in corso sia le progettazioni dell'alta capacità

ferroviaria sia interventi sul sistema stradale».

**Per quanto riguarda il ponte sullo stretto di Sicilia quali sono i prossimi passi per la realizzazione?**

«Attualmente il progetto del ponte e delle opere a terra è allo stato di "definitivo". Sono stati già eseguiti lavori propedeutici ferroviari sulla sponda calabrese e si sta procedendo proprio in questi giorni a definire il piano esecutivo degli espropri a partire sempre dalla sponda calabrese. Il contraente generale, a cui è affidata la realizzazione dell'infrastruttura, ha predisposto non solo il progetto, già corredato da pareri tecnici e ambientali di livello internazionale, ma ha proceduto alla redazione del piano economico-finanziario che consentirà di utilizzare fondi pubblici italiani ed europei, qualunque sia la scelta sui corridoi internazionali, e investimenti privati attirati dal fatto che il pedaggiamento del ponte, al netto delle opere compensative, ripagherà nel tempo completamente gli interessi e il capitale investito. Con gli espropri in corso si avvierà un processo di

Aurelio Misiti, sottosegretario alle Infrastrutture





## “Sono in corso di realizzazione e progettazione le tratte Milano-Trieste e Torino-Lyon con investimenti che superano i 10 miliardi di euro”

recupero di un territorio devastato dall'abusivismo e dalla cattiva gestione urbanistica del passato. Le conseguenze occupazionali e turistiche nella futura area metropolitana dello stretto sono notevolissime e di grande consistenza quantitativa. L'area metropolitana si dovrà preparare non solo al grande avvenimento dell'apertura prossima del cantiere vero e proprio ma a un impatto culturale e sociale oggi del tutto imprevedibile».

**In Val di Susa i cantieri Tav sono ancora teatro di scontri. Qual è la situazione e lo stato di avanzamento dei lavori?**

«La parte italiana del tunnel di attraversamento delle Alpi, che fa parte della tratta ad alta velocità Torino-Lyon, già costruito dal lato francese, era compresa nella Legge obiettivo al fine di realizzare l'opera di avvicinamento al tunnel, superando i particolarismi dei singoli comuni attraversati. La scelta del Governo Prodi di espungere l'opera dalla procedura prevista dalla Legge obiettivo ha determinato un ritardo di oltre 5 anni nella realizzazione, mettendo in pericolo il contributo finanziario europeo e lo stesso passaggio del Corridoio V nel nostro paese. Oggi è in corso di

perforazione il tunnel esplorativo e i sondaggi per stabilire le modalità di costruzione della vera e propria galleria. Questi lavori vengono ostacolati anche con azioni dimostrative che spesso sfociano in atti di violenza procurati da gruppi di infiltrati tra i cittadini della Val di Susa che si oppongono alla realizzazione dell'opera. Le soluzioni prescelte a monte del tunnel, a partire dalla città di Torino, sono in corso di progettazione esecutiva e pertanto si può sperare finalmente di concludere l'opera, anche se vicino al tempo massimo, per non rinunciare al contributo Ue».





Sopra, lavori per il traforo del Brennero

» **Quali altre importanti infrastrutture nazionali hanno preso il via o sono in procinto di partire?**

«I dati ufficiali per le grandi opere della Legge obiettivo del 2001, presentati in Parlamento dall’Autorità di vigilanza il 20 settembre 2011, parlano di 188 interventi per 523 lotti attuativi; di questi il 32% è completato, il 21% in corso di realizzazione, il 30% in progettazione, il 7% in gara e il 10% con contratto sottoscritto. Tra le opere in corso di realizzazione o avviamento le principali sono: il collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano, Bergamo e Brescia e le tangenziali di Como e Varese per importo complessivo di circa 2 miliardi di euro. In Veneto, dopo il passante di

Mestre, si sta avviando il progetto della terza corsia della Venezia-Trieste e continuano i lavori della più importante e grande opera italiana di ingegneria idraulica per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia per un importo di oltre 5 miliardi di euro. In Liguria sono in corso le opere civili della sovrastruttura ferroviaria e l’impianto innovativa per un investimento di oltre 400 milioni di euro. Tra Umbria e Marche è in corso di realizzazione il cosiddetto Quadrilatero, che vale oltre un miliardo e 500 milioni di euro. Tra Toscana e Lazio sono ormai in corso i primi espropri per l’autostrada tirrenica, che va da Civitavecchia a Livorno. A Roma si lavora a quattro lotti della metropoli-

tana per valori indicativi di oltre 2 miliardi di euro. In Molise ci sono lavori in corso per acquedotti di circa 100 milioni di euro. La metropolitana di Napoli è avviata per importi di circa 1,5 miliardi di euro. In Sardegna, oltre a consistenti opere viarie, sono avanti i lavori per 4 istituti penitenziari per 450 milioni di euro. In Calabria, oltre ai megalotti della Salerno-Reggio Calabria per circa 4 miliardi di euro, sono in corso importanti lavori per centrali idroelettriche. Infine, in Sicilia vi è in corso la costruzione della strada Agrigento-Caltanissetta per circa 500 milioni di euro nonché lavori per oltre 150 milioni del polo logistico e degli acquedotti di Gela e Montescuro».

